

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 15 MARZO 2018)

L'anno duemiladiciotto, il giorno di giovedì quindici del mese di marzo, alle ore 20, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	8 LEMMETTI GIANNI.....	<i>Assessore</i>
2 BERGAMO LUCA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARZANO FLAVIA	<i>Assessora</i>
3 BALDASSARRE LAURA.....	<i>Assessora</i>	10 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
4 CASTIGLIONE ROSALIA ALBA.....	<i>Assessora</i>	11 MELONI ADRIANO.....	<i>Assessore</i>
5 FRONGIA DANIELE.....	<i>Assessore</i>	12 MONTANARI GIUSEPPINA.....	<i>Assessora</i>
6 GATTA MARGHERITA.....	<i>Assessora</i>	13 MONTUORI LUCA.....	<i>Assessore</i>
7 GENNARO ALESSANDRO.....	<i>Assessore</i>		

Sono presenti la Sindaca, il Vice Sindaco e gli Assessori Baldassarre, Lemmetti, Meleo, Montanari e Montuori.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

(OMISSIS)

A questo punto la seduta viene sospesa.

Alla ripresa dei lavori sono presenti la Sindaca, il Vice Sindaco e gli Assessori Baldassarre, Lemmetti, Meleo, Montanari e Montuori.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 42**Gestione diretta della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, da parte di Roma Capitale.**

Premesso:

Che l'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, come modificato dall'articolo 33, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ha disposto l'istituzione di una tariffa a copertura dei costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti e la contemporanea soppressione della vigente tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), a decorrere dai termini previsti dall'articolo 11, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e successive modificazioni;

Che con il citato D.P.R. n. 158 del 1999 è stato emanato il Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 141 del 2 agosto 2000, ha approvato la trasformazione dell'Azienda Speciale AMA in società per azione AMA S.p.A. e ha confermato la gestione dei servizi pubblici locali già affidati all'Azienda Speciale AMA, affidando la gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per quindici anni a far data dalla trasformazione dell'azienda in S.p.A.;

Che, ai sensi del citato comma 1-bis dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 22 del 1997 il Comune di Roma, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 3 marzo 2003, ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2003, l'applicazione in via sperimentale della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (Tariffa di Igiene Ambientale), con conseguente soppressione anticipata della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al Capo III del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni;

Che, con la citata deliberazione consiliare n. 24 del 2003 la società AMA è stata individuata quale soggetto gestore preposto all'applicazione e riscossione della tariffa sul territorio comunale, nel rispetto della relativa convenzione e dell'apposito disciplinare, come disposto dall'articolo 49, comma 9, del DLgs. n. 22 del 1997;

Che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, al comma 1, ha previsto l'istituzione a decorrere dal 1° gennaio 2013 in tutti i Comuni del territorio nazionale del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;

Che, in conformità alla normativa sopra richiamata, Roma Capitale con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 83 del 29 novembre 2013 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il tributo sui rifiuti e sui servizi (TaReS) nel proprio territorio;

Che il citato articolo 14, comma 35, del D.L. n. 201 del 2011 - come modificato dall'articolo 10, comma 3, lett. b), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 giugno 2013, n. 64 - ha attribuito la possibilità ai Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, di affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione della TaReS ai soggetti che alla data del 31 dicembre 2012, svolgevano, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della Tia 1 o della Tia 2;

Che Roma Capitale con deliberazione della Giunta Capitolina n. 405 del 27 novembre 2013 ha approvato la Convenzione con la Società AMA S.p.A. per la disciplina delle attività riguardanti l'applicazione e la riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, relativamente all'anno 2013;

Premesso, inoltre:

Che l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si articola, tra l'altro, nella Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES vigente nel 2013;

Che, pertanto, Roma Capitale con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 33 del 18 luglio 2014, ha istituito nel proprio territorio, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;

Che la predetta entrata ha natura tributaria e che, per l'eventuale attivazione della tariffa con natura corrispettiva di cui all'articolo 1, comma 668 della legge n. 147 del 2013, si rende necessaria la redazione di un piano specifico orientato all'efficientamento del servizio e alla riduzione della spesa che, congiuntamente a un ridisegno generale della politica di gestione del ciclo rifiuti, permetta all'Amministrazione di valutare l'opportunità e sostenibilità tecnico economica di tale scelta, ferma restando l'entità massima annuale del

Contratto di servizio per l'igiene urbana come prevista nel Piano Economico Finanziario 2015 – 2029, allegato alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 52 del 25 settembre 2015;

Che ai sensi dell'articolo 1, comma 691, della legge n. 147 del 2013, i comuni possono, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti;

Che, per gli anni 2014 e 2015, Roma Capitale con deliberazioni della Giunta Capitolina n. 74 del 28 marzo 2014 e n. 152 del 15 maggio 2015 ha confermato l'affidamento delle attività di accertamento e riscossione della TARI alla medesima società AMA S.p.A., ritenuta la necessità di garantire la continuità del servizio di riscossione del tributo, assicurando il mantenimento delle conoscenze e delle procedure in essere presso la società AMA S.p.A.;

Considerato:

Che con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 52 del 25 settembre 2015 è stato affidato ad AMA S.p.A. il servizio di gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana della città di Roma per la durata di quindici anni;

Che con la medesima deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 52 del 2015 è stato altresì confermato che AMA S.p.A. - in qualità di soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani e di igiene urbana della città di Roma - svolge le attività riguardanti l'applicazione e la gestione della TARI sino al 31 dicembre 2015 e comunque fino alla data in cui verrà completato il passaggio operativo delle funzioni a Roma Capitale;

Che con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 76 del 12 maggio 2016 è stato dato mandato al Dipartimento Risorse Economiche di acquisire ogni informazione e documento utile alla predisposizione di una proposta di internalizzazione della gestione della TARI come stabilito con la citata deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 52 del 2015;

Che contestualmente, con la predetta deliberazione C.S.G.C. n. 76 del 2016 si è provveduto a modificare la Convenzione con AMA S.p.A. approvata con la deliberazione di Giunta Capitolina n. 152 del 15 maggio 2015, stabilendo che detta Convenzione disciplina le attività per l'applicazione e la gestione della tassa sui rifiuti urbani dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2016, con possibilità di tacito rinnovo sino ad un massimo di tre mesi;

Che, in considerazione del passaggio delle funzioni operative a Roma Capitale delle attività riguardanti l'applicazione e la gestione della tassa sui rifiuti (TARI), l'articolo 19 della Convenzione, approvata con la citata deliberazione C.S.G.C. n. 76 del 2016, prevede, al fine di garantire la continuità del servizio, la possibilità di rinnovo tacito della Convenzione in parola agli stessi patti e condizioni sino ad un massimo di tre mesi;

Che, successivamente, sempre al fine di garantire la continuità del servizio, con deliberazione di Giunta Capitolina n. 299 del 28 dicembre 2017, è stato disposto che la società AMA S.p.A. continua a svolgere le attività riguardanti l'applicazione e la gestione della tassa sui rifiuti urbani fino al 31 marzo 2018;

che occorre, pertanto, dare esecuzione al deliberato dell'Assemblea Capitolina n. 52 del 25 settembre 2015, definendo le modalità e i tempi per l'assunzione da parte di Roma Capitale della gestione diretta della tassa sui rifiuti (TARI);

Che la gestione diretta della TARI consente a Roma Capitale di monitorare i flussi di cassa dell'entrata e di acquisire informazioni puntuali sugli aspetti critici legati alla gestione del

tributo, con particolare riferimento alla consistenza della base dati dei contribuenti e delle utenze e delle dinamiche della stessa (es. iscrizioni, cessazioni, etc.) compresi gli aspetti connessi alla morosità e all'evasione ed elusione fiscale;

Che il passaggio alla gestione diretta della tassa garantisce a Roma Capitale il presidio dei processi gestionali, consentendo efficientamenti nelle procedure collegate alle variazioni delle utenze domestiche e non domestiche che nascono da procedimenti di competenza di Roma Capitale, quali i cambi anagrafici e le denunce di inizio attività gestiti dal SUAP (Sportello Unico Attività Produttive);

che il riconoscimento della natura tributaria della TARI ha riportato a Roma Capitale la titolarità del rapporto con i contribuenti TARI, rendendo necessario che il core business della Società AMA S.p.A. ritorni ad essere indirizzato principalmente al miglioramento in termini qualitativi ed economici del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, ferma restando la gestione delle attività affidate e degli atti incardinatisi fino alla data di internalizzazione della gestione della tassa sui rifiuti (TARI);

Che, in tema di controlli fiscali in materia di TARI, la stessa Società AMA S.p.A. ha da tempo un rapporto contrattuale di servizio con la società in house di Roma Capitale Æqua Roma S.p.A., che provvede alla formazione ed emissione degli atti di accertamento per il recupero della evasione del tributo, previa validazione degli atti da parte del committente;

Che la stessa società Æqua Roma S.p.A. (e prima Roma Entrate S.p.A.) ha da tempo un analogo rapporto contrattuale con l'Amministrazione Capitolina in tema di supporto ai controlli fiscali sulle altre materie tributarie (ICI/IMU, TASI, Contributo Soggiorno, Canone iniziative pubblicitarie) nonché su alcune materie patrimoniali e di servizi individuali, di competenza del Dipartimento Risorse Economiche, del Dipartimento Attività Produttive e dei Municipi, provvedendo alla formazione ed emissione, previa validazione degli uffici capitolini competenti, dei relativi atti di accertamento per evasione ed elusione delle entrate, e degli atti di recupero di canoni e di quote contributive, con successivo supporto alle attività di contenzioso e riscossione coattiva;

Che tale rapporto contrattuale è stato confermato per il periodo 01/04/2017 – 31/03/2018 con Deliberazione Giunta Capitolina n. 302 del 29 dicembre 2017, sottoscritto dal Dipartimento Risorse Economiche e dal Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive e Agricoltura;

Ritenuto:

Che l'obiettivo della internalizzazione del governo e della gestione della TARI possa trovare soluzione solamente tramite lo sviluppo di un progetto complessivo che:

- a) formalizzi già dal prossimo 01/04/2018 l'internalizzazione attraverso la nomina del funzionario responsabile della TARI, individuandolo nell'ambito dell'Amministrazione di Roma Capitale;
- b) definisca tempi certi nel passaggio alla gestione diretta del tributo;
- c) garantisca nel contempo gli attuali servizi verso i cittadini e le imprese;
- d) mantenga senza soluzione di continuità i livelli di riscossione e le qualità e quantità di risultato conseguiti, sia in tema di gestione ordinaria che di controlli ed emissioni di atti di recupero morosità che di recupero evasione del tributo;
- e) garantisca la sostenibilità complessiva del sistema, con particolare attenzione alle esigenze economico-finanziarie di AMA S.p.A.;

Che per la conduzione del progetto di internalizzazione appare indispensabile istituire un cabina di regia che, tramite l'impulso dell'Assessore al Bilancio e con il coordinamento della Direzione Generale, chiami il Dipartimento Risorse Economiche, le società in house AMA S.p.A. ed Æqua Roma S.p.A., la Ragioneria Generale alla redazione in tempi brevi di uno studio di fattibilità dove si individuino le soluzioni e vengano risolte le criticità del passaggio alla internalizzazione, avendo a riferimento una road-map che tracci i punti di svolta del processo e rispetti i tempi massimi definiti con il presente atto di indirizzo;

Preso atto:

che, ai sensi della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 333 del 21 ottobre 2015, in caso di assenza o impedimento del Funzionario Responsabile, al fine di garantire la continua e corretta gestione delle entrate, la sottoscrizione degli atti in sostituzione sarà effettuata, sulla base della vigente normativa, dal Direttore del Dipartimento Risorse Economiche;

che, stante il disposto dell'articolo 40 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, le funzioni di Direttore del Dipartimento Risorse Economiche sono svolte dal Direttore della Direzione Gestione Procedimenti connessi alle Entrate Extra-tributarie, in quanto Dirigente più alto in grado all'interno del Dipartimento medesimo;

Visto l'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201;

Visto l'articolo 1, comma 639 e commi dal 641 al 705 della Legge 27 dicembre 2013, n.147;

Visto l'articolo 1, comma 87, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 52 del 25 settembre 2015;

Vista la deliberazione del Comm. Straord. con i poteri della Giunta Capitolina n. 76 del 12 maggio 2016;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 299 del 28 dicembre 2017;

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n. 333 del 21 ottobre 2015;

Visto il Regolamento Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (deliberazione G.C. n. 222 del 9 ottobre 2017)

Preso atto che, in data 26 febbraio 2018 il Direttore della Direzione Gestione Procedimenti connessi alle Entrate Extra-tributarie, facente funzioni del Direttore del Dipartimento Risorse Economiche, ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata

p. Il Direttore

F.to: A. Palumbo"

Che, in data 26 febbraio 2018 il Direttore della Direzione Gestione Procedimenti connessi alle Entrate Extra-tributarie, facente funzioni del Direttore del Dipartimento Risorse Economiche, ha attestato, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

p. Il Direttore

F.to: A. Palumbo"

Considerato che, in data 2 marzo 2018 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime che la proposta di deliberazione di cui all’oggetto non ha rilevanza contabile.

Il Ragioniere Generale

F.to: L. Botteghi”

Che sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretariato Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa ai sensi dell’art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa, di stabilire che:

1. a decorrere dal 01/04/2018, Roma Capitale assume la gestione diretta delle attività di gestione, accertamento e riscossione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all’articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni;
2. a decorrere dalla stessa data (01/04/2018) Roma Capitale nomina il funzionario responsabile della TARI, individuandolo con separato provvedimento nell’ambito dell’Amministrazione Capitolina;
3. con separato provvedimento la Giunta Capitolina provvede ad una revisione dell’attuale modello organizzativo degli uffici e servizi, allo scopo di articolare il Dipartimento Risorse Economiche, definendo una idonea struttura, a supporto del Funzionario responsabile, successivamente alla attuazione dei processi di stabilizzazione della Macrostruttura;
4. viene costituita una cabina di regia sotto il coordinamento e l’indirizzo dell’Assessore al Bilancio, composta dalla Direzione Generale, dal Dipartimento Risorse Economiche, dalle società in house AMA S.p.A. ed Æqua Roma S.p.A., dalla Ragioneria Generale e dal funzionario responsabile della TARI. Tale struttura di scopo è chiamata alla redazione, entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento, di uno studio di fattibilità, anche dal punto di vista economico finanziario, relativamente alla gestione della TARI, individuando anche alcuni parametri obbiettivi da raggiungere per il miglioramento del servizio, con tempificazione degli interventi dove si individuino e risolvano le criticità del passaggio e si pongano in essere gli atti conseguenti, avendo a riferimento una road-map che tracci i punti di svolta del processo e rispetti i tempi di massima di seguito indicati, conferendo all’Assessore al Bilancio di modificare tale cronoprogramma in relazione alle eventuali criticità ed esigenze sopravvenute:

Entro il 31/03/2018

- a) Rinnovo alla società AMA S.p.A. della Convenzione per la gestione della TARI alle stesse condizioni operative e di servizio attuali da parametrarsi economicamente in relazione alle attività da essa effettivamente svolte per il periodo dal 01/04/2018 ed al massimo al 31/12/2019, sotto il controllo del nuovo Funzionario responsabile del tributo, garantendo in tal modo certezza di gestione e

continuità operativa, con particolare riferimento alla gestione ordinaria, al recupero morosità, al supporto al contenzioso. Tra le attività, dovranno essere presenti quelle di analisi e di intervento dirette a migliorare la qualità e l'aggiornamento complessivo della base dati della Tassa, operando un progetto di intervento straordinario di durata almeno annuale (aprile 2018-marzo 2019) che metta sotto controllo l'intera platea dei contribuenti e porti a soluzione la maggior parte delle situazioni individuate come critiche ed aggredibili con successo nell'arco del periodo considerato. Tra le attività operative urgenti si segnala l'esigenza di rendere evidente, già nella prima bollettazione 2018, l'avvio del processo di internalizzazione, tramite modifiche nei layout delle stampe che accompagnano l'inoltro del mezzo di pagamento. Per quanto riguarda le attività di AMA S.p.A., stante la gradualità del passaggio di esse in parte al Dipartimento Risorse Economiche ed in parte alla società Æqua Roma S.p.A., rimarranno in capo ad AMA S.p.A, anche al termine del processo di internalizzazione, le attività di spedizione e stampa degli avvisi bonari e la gestione in supporto di tutte quelle attività connesse alla fase del pagamento spontaneo, alla gestione delle banche dati, all'aggiornamento dell'anagrafica e a quanto connesso alle attività di raccordo con le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

- b) Nuovo contratto di servizio di Roma Capitale con la società Æqua Roma S.p.A. per il triennio aprile 2018-dicembre 2020 (in corso di definizione) dove, di concerto con il Dipartimento Risorse Economiche, vengano inserite per l'anno 2018 attività di analisi di impatto della estensione graduale nello stesso contratto al supporto alla gestione completa della TARI, con piena contrattualizzazione dell'intero processo gestionale al massimo entro il 1/01/2020. Le attività di controllo fiscale sul tributo TARI vengono inserite nel piano delle attività conferite ad Æqua Roma S.p.A. sin dal 01/04/2018 nel contesto del rinnovato rapporto contrattuale triennale Roma Capitale – Æqua Roma 2018-2020, sotto il coordinamento del Dipartimento Risorse Economiche e l'indirizzo ed il controllo del Funzionario responsabile della TARI.
- c) Definizione da parte del Dipartimento Risorse Economiche, con l'assistenza e la condivisione strategica del Dipartimento Innovazione Tecnologica, delle specifiche funzionali e tecniche di un sistema gestionale per la TARI che, da un lato, garantisca tutte le funzionalità di gestione del tributo e, dall'altro, sia in perfetta sinergia con i servizi e i sistemi già di competenza del Dipartimento, con particolare riferimento, tra gli altri, ai servizi per la riscossione (Nodo Pago@PA) e al sistema per l'accertamento
- d) Verifica e formulazione di un processo calendarizzato di revisione dell'attuale quadro operativo ed economico-finanziario di rapporto tra Roma Capitale e AMA S.p.A., onde avviare nuove soluzioni per la riscossione del tributo che garantiscano anche l'esposizione debitoria dell'Azienda verso il mercato finanziario.

Entro il 31/12/2018

- a) Revisione del cronoprogramma complessivo degli interventi con approntamento degli atti necessari a formalizzare il passaggio di parte delle competenze ad Æqua Roma dal 2019, sulla base dello stato delle attività, operando eventuale revisione dei seguenti documenti:
 - della Convenzione con AMA S.p.A. per il supporto alla gestione ordinaria ed al recupero morosità, al contenzioso;
 - del contratto e del piano delle attività 2019, contrattualizzato dal Dipartimento Risorse Economiche con Æqua Roma, con eventuale

revisione degli impegni di spesa, individuando alcuni parametri obbiettivi da raggiungere per il miglioramento dei costi del servizio;

- del piano di esecuzione del contratto di servizio per la gestione e sviluppo dei sistemi informativi del Settore Entrate. Nel caso sia stata contrattualizzato l'uso o acquisizione del sistema gestionale della società AMA, verifica e calendarizzazione degli interventi necessari al suo pieno funzionamento ed integrazione nel contesto del Sistema Informativo Entrate.
- b) Messa in atto di nuove modalità operative di riscossione che, da un lato, consentano il pieno controllo dei flussi di pagamento della TARI da parte del Funzionario responsabile del tributo e, dall'altro, garantiscano il rispetto dei contratti e accordi sottoscritti a garanzia dell'esposizione finanziaria di AMA S.p.A.. A secondo dello stato dell'arte, potrà essere necessaria una ulteriore revisione dei layout delle comunicazioni e di ogni altro mezzo di rapporto con cittadini e imprese, per apportare le definitive modifiche.

Entro il 30/06/2019

- a) Verifica dello stato delle attività e dei processi di innovazione completati verso la internalizzazione piena del tributo, con particolare riferimento:
- alla qualità della base dati dopo le attività condotte da AMA S.p.A., con verifica anche dello stato della morosità e del contenzioso, con consolidamento dell'analisi e quantificazione dell'impatto organizzativo al momento del passaggio delle attività ad Æqua Roma S.p.A.;
 - alla realizzazione del nuovo sistema informativo gestionale, onde verificarne l'adeguatezza alla presa in carico della base gestionale TARI e alla sua messa in esercizio, con particolare riferimento alla esecuzione dei processi di bollettazione, riscossione, contenzioso, rapporto con i contribuenti. Nel caso la scelta si sia, invece, indirizzata verso l'uso/acquisizione del sistema di AMA, verifica dello stato di integrazione nel Sistema Informativo Entrate e calendarizzazione del suo completamento entro al massimo il 31/12/2019;
 - al completamento del processo di acquisizione di risorse umane e professionali da parte di Æqua Roma S.p.A..
- b) Qualora il processo risulti in linea con la road-map, e in corso di ultimazione, predisposizione degli atti e dei relativi impegni di spesa per una revisione del contratto di servizio di Roma Capitale con Æqua Roma S.p.A., con quantificazione degli oneri aggiuntivi del passaggio definitivo di gestione dell'intero ciclo della TARI alla stessa Società e con contestuale revisione della Convenzione con AMA S.p.A., onde evitare ogni duplicazione di attività e costi a seguito del passaggio di gestione.

Entro il 31/12/2019

- a) Termine ultimo per il definitivo completamento del processo di internalizzazione, che dovrà vedere Æqua Roma SpA come unico interlocutore dell'Amministrazione Capitolina sull'intera gestione della TARI operante sotto la direzione del Funzionario responsabile del tributo, collocato all'interno di una apposita struttura organizzativa incardinata nel Dipartimento Risorse Economiche. Rimarranno in capo alla società AMA le attività di spedizione e stampa degli avvisi bonari e la

gestione in supporto di tutte quelle attività connesse alla fase del pagamento spontaneo, alla gestione delle banche dati, all'aggiornamento dell'anagrafica e a quanto connesso alle attività di raccordo con le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

- b) Termine ultimo entro il quale il pagamento spontaneo della TARI avverrà sul conto corrente intestato ad AMA S.p.A. fermo restando l'accesso al Conto da parte del Funzionario Responsabile della TARI per la necessaria rendicontazione e i relativi controlli.
 - c) Attuazione della internalizzazione della Riscossione coattiva della TARI con emissione delle ingiunzioni fiscali ex R.D. n. 639 del 1910 relativamente agli atti di accertamento e agli inviti di pagamento non pagati afferenti l'annualità 2018.
5. l'intero processo di internalizzazione della TARI non dovrà comportare oneri aggiuntivi per il Bilancio capitolino e per l'utenza, e dovrà portare benefici sia in termini di riscossione che di costo del servizio, in quanto verranno utilizzate tutte le attuali strutture organizzative e la copertura dei costi è data dal Piano Finanziario della Tassa sui rifiuti.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
V. Raggi

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 22 marzo 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 5 aprile 2018.

Li, 21 marzo 2018

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
p. **IL DIRETTORE**
F.to: M. Turchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, per decorrenza dei termini di legge, l'1 aprile 2018.

Li, 3 aprile 2018

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino